



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"

Altamura (BA)

Cod. Mecc.: BATL07000T - C.F.: 91127720729

email: batl07000t@istruzione.it



Altamura, 12/04/2023

- A tutti i **Docenti** dell'ITT "Nervi Galilei"
- Alla bacheca Registro Elettronico
- All'Albo Sindacale online dell'ITT "Nervi-Galilei"
- Loro Sedi

OGGETTO: Indizione ASSEMBLEA SINDACALE per Giovedì 20 Aprile

L'Unicobas Scuola & Università indice un'ASSEMBLEA SINDACALE ON-LINE PER GIOVEDÌ 20 APRILE APERTA A TUTTI I COLLEGHI, DOCENTI ED ATA, DI RUOLO E NON, CHE SI TERRÀ dalle h. 14.30 alle h. 19.30 in modalità streaming (video on-line) dal CANALE YOU TUBE dell'Unicobas.

PER PARTECIPARE all'ASSEMBLEA:

clickare sul Link: <https://youtube.com/live/ektRuSERBIA?feature=share> ed iscriversi al Canale You Tube dell'Unicobas e poi seguirla GIOVEDÌ 20 APRILE dalle h. 14.30.

Non c'è limite di partecipazione.

Odg:

1) **AUTONOMIA DIFFERENZIATA E REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA: RISCHI DELLA FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE SENZA SE E SENZA MA CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA**, che, in deroga all'art. 117 della Costituzione, affiderebbe alle regioni materie attualmente di competenza dello Stato tra cui l'istruzione.

2) **CONTRATTO NAZIONALE: A CHE PUNTO SIAMO?**

3) **CHIEDIAMO:**

- L'ASSUNZIONE IMMEDIATA TRAMITE GRADUATORIA PER TITOLI E SERVIZIO dei precari, docenti ed ata, con 3 anni di servizio PER RIDURRE SUBITO il numero massimo di alunni per classe e potenziare la gestione delle scuole. NO al precariato "usa e getta" (assunzioni a singhiozzo).
- La risoluzione definitiva della questione del precariato, con l'attivazione del doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, ove valgano tutti gli anni di servizio e le abilitazioni già conseguite (onde evitare la necessità di superare più di un concorso).
- L'assunzione di almeno 30mila collaboratori scolastici per coprire i vuoti in organico per la vigilanza, di 20mila fra personale di segreteria e tecnici, più tutto il personale necessario per sopperire alle difficoltà dovute alle migliaia di soggetti fragili ed anziani che (indici Inps) hanno diritto a tutele specifiche.
- Stabilizzazione diretta degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno, percorsi di abilitazione per chi ha esperienza pregressa, onde evitare che oltre la metà delle cattedre continui a venire assegnata a chi non conosce l'handicap, e poi istituzione di una classe di concorso specifica.
- Ricorso sulla carta del docente. Fino adesso i docenti precari sono stati esclusi dal diritto all'aggiornamento finanziato tramite carta del docente, venendo di fatto obbligati a pagarsi da soli corsi e materiali di formazione. Riteniamo inoltre inaccettabile la riduzione progressiva dell'importo della carta del docente dagli attuali 500 € ai 374 € nel 2028, per pagare i tutor dei nuovi percorsi abilitanti.
- STATO GIURIDICO PER IL PERSONALE EDUCATIVO, che va equiparato ai docenti della Primaria
- (anche - e non solo - per il bonus docenti).

- ESTINZIONE IMMEDIATA DELLA TRUFFA SUL SERVIZIO PRESTATO CONTRO GLI ATA EX EELL: basterebbero 200 milioni per riadeguare stipendi e pensioni, ed evitare più pesanti sanzioni dalla Ue,
- dopo ben 10 sentenze favorevoli pronunciate dalla Suprema Corte di Strasburgo.

4) **NO INVALSI E PCTO.**

- I test standardizzati INVALSI costituiscono di fatto una forma di controllo sull'azione educativa di docenti e scuole, e non garantiscono il debito anonimato sulle condizioni familiari degli alunni (facilmente identificabili attraverso un codice). Pretendono di valutare con un test le competenze acquisite dagli alunni in un corso di studi, contraddicendo inoltre il principio pedagogico della personalizzazione dell'apprendimento. L' "ansia della prestazione" che avvolge i test porta i docenti al famigerato "teaching to test", cioè all'addestramento al test che toglie tempo ad attività didattiche maggiormente funzionali.
- I PCTO sono fucina di impiego strumentale e di incidenti (4 mortali) per gli studenti. Via gli orpelli del minimalismo culturale e dell'aziendalizzazione della scuola.
- Ripristino nelle Superiori di Primo e Secondo grado delle ore tagliate di Lettere, Storia, Geografia, Scienze o relative al bilinguismo. Ripristino dei laboratori e delle ore tagliate negli Istituti Tecnici (come prevede un'importante sentenza mai rispettata). Ripristino del programma di storia nella scuola Primaria.

5) **CANCELLAZIONE INTEGRALE DELL'ACCORDO CHE RIDUCE IL DIRITTO DI SCIOPERO**, cancellazione della risposta sull'adesione o meno agli scioperi e del contingente ata obbligato al servizio.

6) **ABOLIZIONE DELLE CONTRORIFORME DELLA "BERLUSCUOLA" E DELLA "CATTIVA SCUOLA" RENZIANA.**

- Ritorno immediato ai nuovi programmi del 1985 per la Scuola Primaria (NO all'abolizione del curriculum ciclico).
- Innalzamento dell'obbligo sino al quinto Superiore, ivi compreso l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
- Contro la chiamata "per competenze" ed il vincolo quinquennale dopo l'assunzione.
- Contro la vergogna di una legge (singolarmente modificata solo per via contrattuale) che continua a prevedere anche l'abolizione della titolarità di istituto per i docenti, confinandoli nell'organico "potenziato" (di nuovo usato soprattutto per le supplenze).
- Assegnazione di cattedre stabili a tutto l'organico potenziato.

7) **PER LA VERA BUONA SCUOLA:**

Dalla scuola dell'emergenza alla "scuola ricostruita": l'Unicobas vuole un contratto specifico per la Scuola (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione programmato dal Governo (cosa che ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue), nonché la rielezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (Cspi), già rimandata ben oltre il suo limite fisiologico (2020), con l'assorbimento da parte dello stesso ambito disciplinare di Insegnanti ed Ata (fuori dalla giurisdizione dei dirigenti). Questo è l'unico organismo che può stilare il codice deontologico dei docenti (figure professionali).

Esigiamo il ricalcolo della rappresentatività sindacale sulla base di queste elezioni di categoria a suffragio universale con diritto di assemblea in orario di servizio per tutte le sigle.

8) **A SCUOLA SOLO IN SICUREZZA:**

- NO alle classi pollaio. Nonostante l'emergenza pandemica non s'è pensato alla sanificazione dell'aria (per la quale la Germania ha investito 500 milioni di euro), con la "pulizia approfondita" scaricata sugli Ata invece della sanificazione delle ASL, senza mezzi di trasporto dedicati (come in Germania), senza ridurre i gruppi -classe a 15 alunni (come fatto in Germania e Regno Unito – il Belgio s'è fermato a 10), il tutto grazie ad un Protocollo firmato dal Miur e dalle Organizzazioni sindacali "maggiormente rappresentative". Si sono tenute aperte Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media con 25 alunni anche in 35 metri quadri e nelle Superiori si sono lasciati a casa gli studenti anche per due giorni a settimana, con turni infernali e senza mensa.

Parallelamente è stata estesa senza limiti la giornata lavorativa di docenti ed Ata. I primi sono stati usati di sovente come "tappabuchi" su cattedre e per sostituzioni che non competevano loro. Agli Ata sono state imposte mansioni di sanificazione spettanti alle Asl, nonché l'uso illegittimo delle ferie per i giorni di chiusura delle scuole.

- Vogliamo l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi didattici con piena fruizione del patrimonio edilizio inutilizzato (caserme dismesse, etc.) proprietà di stato, regioni, enti locali .
- La politica cobelligerante, l'aumento dei costi dell'energia, i maggiori investimenti per nuove spese militari, ben oltre i già pesantissimi 25 miliardi attuali l'anno, determineranno la definitiva marginalizzazione dell'istruzione. L'80% degli istituti italiani (mense comprese) sono fuori norma su igiene e sicurezza, ma il PNRR (220 miliardi) stanziava solo 800 milioni per l'adeguamento degli edifici invece dei 13 miliardi necessari.

9) **PRESIDE ELETTIVO**, sul modello dei Rettore di Facoltà nelle Università.

10) **SU QUESTA PIATTAFORMA NAZIONALE SCIOPERA** Venerdì 5 Maggio e manifesta a Roma sotto il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE dalle h. 9.30. Questo sciopero è stato proclamato anche dalle OO.SS. COBAS SCUOLA e COBAS SARDEGNA.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA